

A Tuttofood, Host e Meat-Tech 2021 (Milano, 22-26 ottobre) oltre mille top buyer

Si è tenuta mercoledì 29 settembre, nella Torre PwC a Citylife (Milano), la conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2021 di Host, Tuttofood e Meat-Tech, che quest'anno andranno in scena contemporaneamente a **FieraMilano**, dal 22 al 26 ottobre. "Mettiamo così a sistema due comparti sinergici, l'agroalimentare e l'ospitalità professionale, che rappresentano un'eccellenza del made in Italy", afferma **Luca Palermo**, Ad e Dg di **Fiera Milano**. "Grazie a più di 2.200 espositori provenienti da più di 40 paesi, racconteremo il meglio della produzione a livello globale". Attesi top buyer internazionali da 75 paesi – non solo da tutta Europa, ma anche Nord e Sud America e Medio Oriente – grazie alla stretta collaborazione tra **Fiera Milano** e Ice-Ita Agenzia. Circa mille hanno già confermato la propria presenza. Grande assente la Cina, viste le complicate procedure per poter entrare in Europa. La sola Tuttofood ospiterà oltre 900 espositori da 30 Paesi e accoglierà 500 buyer esteri da 66 paesi, mentre a Host parteciperanno oltre 1.290 espositori e circa 500 buyer. Ad ampliare le opportunità di business ci saranno inoltre Meat-Tech, l'evento dedicato alle tecnologie per la lavorazione delle carni e dei piatti pronti, e la piattaforma Expo Plaza, un'estensione digitale che, grazie ai cataloghi online, consentirà di fissare appuntamenti con gli espositori prescelti. Carlo Ferro, presidente di Ice, ha spiegato che l'agenzia per l'internazionalizzazione ha contribuito alla buona riuscita dell'evento con 2,4 milioni di euro, gestiti insieme a **Fiera Milano**, per l'incoming dei buyer e per comunicare la manifestazione e la sua sicurezza all'estero. Inoltre, dopo aver spiegato lo sforzo evolutivo dell'Ice verso servizi orientati ai risultati, ha elogiato le sinergie, come quella realizzata dalla Farnesina che ha chiamato a raccolta tutti gli enti dedicati all'export (Ice, Sace e Simest). E aggiunto: "Proprio per l'importanza e l'efficacia del 'fare sistema', sarebbe un ulteriore passo avanti se anche le fiere uscissero dal recinto del proprio quartiere fieristico, meglio anche se dal confine regionale...". **Luca Palermo**, Ad e Dg di **Fiera Milano** non si è scomposto e nemmeno ha commentato. Un dato però è certo: le sollecitazioni dal mondo istituzionale sul sistema fieristico iniziano a farsi più pressanti.

